



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CIVIDALE DEL FRIULI

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I° Grado dei Comuni di: Cividale del F., Prepotto e Torreano
Via Udine n. 15/2 – 33043 Cividale del Friuli – UD -

Cod. Meccanografico UDIC851001– C.F.: 94127320300

Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFKDDE - Codice univoco IPA: istsc_udic851001

Tel.: 0432/733835 – E-mail: udic851001@istruzione.it - Pec: udic851001@pec.istruzione.it

[Sito web: www.iccividale.edu.it](http://www.iccividale.edu.it)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA

Agli ATTI ALL'ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DS RELATIVO ALL' AGGIORNAMENTO DEL PTOF A.S. 2024/2025

Il Dirigente Scolastico

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il Dlgs 62/2017 avente titolo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato";

VISTO il Dlgs 66/2017 avente titolo "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

VISTO il DM n.80 del 03/08/2020 – Linee Guida 0-6 anni;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTA la legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA l'O.M. n. 172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica; **VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO Il Rapporto di Autovalutazione di Istituto

VISTO il precedente PTOF 2019-22;

PRESo ATTO che: l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa; 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola "Scuola in chiaro"; 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

VISTA la nota Ministero dell'Istruzione n.21627 del 14/09/2021- "Indicazione operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa);

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nei Collegi dei Docenti;

CONSIDERATA l'esigenza di far convergere gli intenti di tutta la comunità scolastica verso forme di partecipazione rispettose delle identità, delle strutture e degli spazi;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022/2025 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;

RITENUTO che l'Istituto è stato in grado di garantire differenti modalità di didattica, nel rispetto della programmazione didattica dei docenti, mantenendo il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;

CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle

competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;
CONSIDERATE le risorse previste dal PNRR

1) EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF a.s. 2024/2025

in base:

- ai risultati del RAV;
- agli obiettivi nazionali e regionali;
- alle esigenze del territorio e dell'utenza;
- alle risorse disponibili e alle priorità;
- ai traguardi del PDM

Premessa

Nel mese di settembre 2024, dopo la pausa estiva, le attività scolastiche sono riprese su tutto il territorio nazionale. Entro il mese di ottobre 2024 l'Istituto Comprensivo di Cividale aggiornerà il PTOF, prendendo in considerazione le priorità, la distribuzione delle risorse e la programmazione delle attività, senza trascurare le aree di miglioramento da definire nel Piano di Miglioramento.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione comunica la propria identità, ma come programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma, al contempo, la caratterizzano e la distinguono. Da questo ne consegue e si

2) PRECISA

che l'aggiornamento del PTOF deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle Indicazioni Nazionali e, nel contempo, della **vision** e della **mission** condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che, negli anni, hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Particolare importanza verrà rivolta:

A) al potenziamento delle seguenti competenze:

- matematico-logiche e scientifiche, anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM;
- digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- linguistiche: Italiano, Inglese e altre lingue straniere;
- comunicative, in relazione ai diversi linguaggi e modalità di espressione;
- artistiche e musicali;
- discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- educazione alle pari opportunità, all'inclusività degli alunni che necessitano di cura didattica-educativa, prevenzione della violenza di genere da sviluppare nel curriculum come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe, del plesso o della sezione;
- degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
-

B) alla formazione dei docenti relativa al tema orientamento e alla stesura del RAV e del PDM inclusi nel PTOF.

L'aggiornamento del PTOF considererà:

1. Il Piano Scuola 4.0 – Risorse PNRR:

L'Istituto Comprensivo di Cividale sta attuando 3 Azioni del PNRR:

DM 65/2023 Nuove competenze e linguaggi,

DM 66/2023 didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

DM 19/2024 del PNRR Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto

alla dispersione scolastica

2. Il Piano Rigenerazione Scuola: mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in un nuovo modo.

3. Le novità normative relative alla Valutazione della Scuola Primaria, che prevedono il ritorno ai giudizi sintetici **e le Novità del voto nel comportamento della S.S.di Primo grado,** che sottolineano la possibilità di ripenzione nel caso del 5 in condotta e le diverse sanzioni in caso di sospensione di 2 o più giorni dall'ambiente scolastico.

Il tutto sopra riportato in attesa della pubblicazione ufficiale dei Decreti attuativi.

4. L'inserimento nella scheda valutativa alla Scuola Primaria dell'Insegnamento della Lingua Friulana e stesura del relativo curriculum.

5. Obiettivi di miglioramento, processi e ambienti di apprendimento, prove Invalsi e risultati scolastici.

Come lo scorso anno verrà posta attenzione alle prove standardizzate INVALSI, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica. Si mirerà a raggiungere un maggior equilibrio negli esiti delle suddette prove sia tra le classi, sia entro le classi stesse, affinché tutte risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.

Per il raggiungimento di tali obiettivi:

- si progetteranno percorsi didattici e attività a classi parallele con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione;
- si realizzeranno prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- si ricercheranno e applicheranno strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo tale che questi momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.

6. Il tema Orientamento

In seguito alle **Linee Guida sull'Orientamento D.M. 328 del 22 dicembre 2022**, che prevedono che le Scuole secondarie di primo grado attivino, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico in corso, come lo scorso anno, in tutte le classi si mirerà a:

- progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- progettare attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi, al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- formare dei docenti che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro;
- creare un raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adottare un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

7. La Progettazione per competenze

Il testo della Raccomandazione Europea definisce la **competenza** come *"comprovata capacità di utilizzare conoscenza, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale"*. Sono definite **"chiave"** quelle *"di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva"*. Si sviluppano a partire dalla prima infanzia, mediante forme di apprendimento formale e non formale, nei vari contesti, dalla famiglia, alla scuola, al lavoro, e nelle varie forme di socialità.

La didattica per competenze prevede uno stile di insegnamento non più limitato alla trasmissione di nozioni e dati da imparare a memoria, bensì vuol dire **imparare in modo significativo, autonomo, e attivo**. L'obiettivo è di mettere al centro dell'attenzione lo studente, portandolo ad essere curioso, formulare ipotesi e a collaborare con gli altri. Per tale motivo, nella **progettazione didattica**, l'insegnante deve tenere conto dell'idea di **cittadino da educare**, prevedendo azioni di lungo termine da attuare nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali basate su quelle europee.

Le **8 competenze chiave sulle quali lavorare**, tra loro sovrapponibili e collegate, sono le seguenti:

Competenza alfabetica funzionale, Competenza metalinguistica, Competenza matematica- in scienza- tecnologia- ingegneria, competenza digitale, Competenza personale- sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

8. Bisogni educativi speciali: Inclusione

- porre attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- riconoscere precocemente i disturbi del linguaggio e progettare attività di recupero;
- incrementare le attività a sostegno degli alunni con disabilità, utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i Servizi sociali, offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica sulle nuove forme di progettazione previste per la stesura del Nuovo PEI (DM 153 del 1 agosto 2023 e DI 182 del 29 dicembre 2020);
- garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51);

9. Piano Estate

In prosecuzione con l'anno scolastico 2023/2024 l'IC di Cividale realizzerà durante l'a.s. 2024/2025, la conclusione del Piano Estate che ha visto coinvolti docenti ed alunni già lo scorso mese di luglio (2024)

Altri Temi importanti ai quali fare riferimento per l'aggiornamento del PTOF:

A) Verticalità d'Istituto sostenuta attraverso i Progetti

La Verticalità è uno degli obiettivi fondamentali che l'Ic. si pone di raggiungere ogni qualvolta sia possibile. Tutto il Curricolo verticale d'Istituto è l'esempio del valore che la Verticalità rappresenta.

B) Individuazione dei bisogni di formazione e relativa organizzazione

Relativamente all'organizzazione delle attività formative, verranno tenuti presenti i bisogni formativi dei docenti.

In modo particolare la Formazione verterà su:

- Corsi sulla Sicurezza (Corso generale di 4 ore e Corso specifico di 8 ore);
- Corso di Primo Soccorso, Somministrazione Farmaci Salvavita
- Corso Antincendio
- Corsi Inclusione e PEI
- Corsi **Formazione Digitale**
- Corsi sul tema **Orientamento**
- Corsi sul tema **PTOF, RAV e PdM**

Eventuali piste di lavoro

Approfondimenti relativi alla Scuola domiciliare e alla Scuola in Ospedale.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Esso costituisce, per norma, l'atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web e reso noto ai competenti Organi collegiali.

La scrivente assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

APPROVATO dal Collegio Docenti Unitario in data 30 ottobre 2024 con delibera n.15 e dal Consiglio di Istituto in data 4 novembre 2024, con delibera n. 48

Cividale del Friuli, 4 novembre 2024

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Francesca Marcolini